



# PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0321.3781 - Fax 0321.36087

## Settore Ambiente Ecologia Energia

### DETERMINA

**n. 2634/2012**

Novara, li 27/08/2012

Proposta Qualità dell'aria ed Energia/79

**OGGETTO:** ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA ED ECOPOWER S.R.L. - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/03 PER LO SFRUTTAMENTO IDROELETTRICO DELLE ACQUE DEL DIRAMATORE VIGEVANO MEDIANTE LA RIATTIVAZIONE DELLA CENTRALE IDROELETTRICA MONTEREGGIO NEL COMUNE DI GALLIATE, FOGLIO 30, PART. 377 (COD. UTENZA TO02405 CLASS. PRATICA TO1390).

Per l'esecuzione:  
Qualità dell'aria ed Energia

La determinazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a far tempo dal 31/08/2012 ed è stata trasmessa in pari data ai Capi Gruppo.

non comporta impegno di spesa

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha rilasciato il visto di cui all'art. 151 comma 4 DLgs n. 267/2000 in data



OGGETTO: ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA ED ECOPOWER S.R.L. – AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL’ART. 12 DEL D.LGS. 387/03 PER LO SFRUTTAMENTO IDROELETTRICO DELLE ACQUE DEL DIRAMATORE VIGEVANO MEDIANTE LA RIATTIVAZIONE DELLA CENTRALE IDROELETTRICA MONTEREGGIO NEL COMUNE DI GALLIATE, FOGLIO 30, PART. 377 (COD. UTENZA TO02405 CLASS. PRATICA TO1390).

## IL DIRIGENTE

Premesso che:

- ◆ la direttiva 2001/77/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 settembre 2001 promuove l’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità;
- ◆ la direttiva citata è stata recepita in Italia con il D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387;
- ◆ l’art. 12 del predetto decreto prevede che la costruzione e l’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi, siano soggetti ad un’autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalla Provincia nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell’ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- ◆ il Decreto 10 settembre 2010 ha definito le Linee Guida per il procedimento di cui al predetto articolo;
- ◆ la D.G.R. del Piemonte del 30 gennaio 2012, n. 5-3314 ha fornito indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all’art. 12 del D.Lgs. 387/03;

Visti:

- ◆ la L.R. n. 44 del 26.04.2000, relativa al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;
- ◆ L.R. 29.12.2000 n. 61;
- ◆ il Decreto del P.G.R. 31.07.2001 n. 11/R;
- ◆ il Decreto del P.G.R. 12.02.2007 n. 1/R;
- ◆ il Decreto Interministeriale n. 2347 dell’8.11.1990, con il quale è stato assentito al Consorzio di Irrigazione e Bonifica Ovest Sesia Baraggia e all’Associazione Irrigazione Est Sesia di derivare dal Fiume Po, in Comune di Chivasso, tramite il Canale Cavour, e dal Fiume Dora Baltea, in Comune di Saluggia, tramite il Canale Farini, una portata media utile di Moduli 876, tanto nella stagione estiva che in quella invernale, da ripartirsi tra i comprensori delle due associazioni secondo i criteri in atto;
- ◆ la domanda presentata ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/03 in data 6 aprile 2012, prot. prov. n. 59235 del 6 aprile 2012, dall’Associazione Irrigua Est Sesia, con sede in Via Negroni n. 7 a Novara, intesa ad ottenere l’autorizzazione al rifacimento parziale e



successiva riattivazione della Centrale “Montereggio” in comune di Galliate, Foglio 30, part. 377, per la produzione di energia elettrica tramite lo sfruttamento delle acque per una potenza nominale di 157kW;

Rilevato che nel Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui vengono vincolate le derivazioni d’acqua di cui al sopraindicato Decreto Interministeriale n. 2347 del 08.11.1990, il Diramatore Vigevano è compreso tra gli usi di esclusiva competenza dell’Associazione Irrigazione Est Sesia;

Considerato che il procedimento integrato ai sensi del D.Lgs. 387/2003 è stato preceduto dell’espletamento della fase di verifica di impatto ambientale, di cui alla L.R. 40/98, conclusasi con la D.D. 2500/11 di esclusione dalla fase di valutazione;

Visti inoltre:

- ♦ gli atti della prima seduta di Conferenza di Servizi, convocata ai sensi del comma 3, art. 12, del D.Lgs. 387/03, tenutasi in data 3 maggio 2012 presso la Provincia di Novara;
- ♦ il preventivo di connessione alla rete MT di Enel Distribuzione, cod. TO216844, del 13/05/2011, rilasciato a Ecopower S.r.l.;
- ♦ la nota ARPA pervenuta in data 14 maggio 2012, prot. prov. n. 78322 del 18/05/2012 nella quale si confermano le indicazioni impartite nel corso della procedura di verifica di impatto ambientale;
- ♦ le integrazioni presentate in data 11 maggio 2012, prot. prov. n. 76930 del 16/05/2012 e la relazione archeologica per la valutazione preventiva di interesse trasmessa al Ministero delle Attività Culturali pervenuta alla Provincia in data 12 giugno 2012, prot. prov. n. 94524 del 14/06/12;
- ♦ il Permesso di Costruire n. 46/2012 del 26/06/2012, trasmesso dal Comune di Galliate con nota pervenuta in data 3 luglio 2012, prot. prov. n. 106126 del 4/07/2012, rilasciato ad Associazione Irrigazione Est Sesia e ad Ecopower S.r.l.;
- ♦ la nota pervenuta in data 6 luglio 2012, prot. prov. n. 109061 del 9/07/12 con la quale l’Associazione Irrigazione Est Sesia (titolare della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso energetico) e la società Ecopower S.r.l. (cessionaria dell’Associazione ai sensi dell’art. 166 del D.Lgs. 152/06 e del Titolo III del R.D. 368/19404, intestataria del preventivo Enel riferito al progetto nonché proprietaria del fabbricato di centrale) formulano istanza di cointestazione del provvedimento autorizzativo;
- ♦ la nota pervenuta in data 13 luglio 2012, prot. prov. n. 113790 del 17/07/12, da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni archeologici del Piemonte, contenente le prescrizioni inerenti le opere di scavo;



dato atto che il progetto non modifica alcun termine di concessione (valori di salto, portata media e potenza nominale) inserito nel decreto di concessione del Canale Cavour, così come attestato dai Proponenti sia nel corso del procedimento di verifica ex art. 10 della L.R. 40/98 sia nel corso della prima seduta della Conferenza di Servizi;

ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di autorizzare l'Associazione Irrigazione Est Sesia e la società Ecopower S.r.l. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, al rifacimento parziale ed alla successiva riattivazione della centrale idroelettrica, denominata "Montereggio", della potenza elettrica complessiva di 157 kWe sul Diramatore Vigevano nel comune di Galliate, foglio 30, part. 377;

visti:

- ◆ il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i.;
- ◆ il Decreto 10 settembre 2010;
- ◆ la vigente normativa in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico e del suolo;
- ◆ il D.Lgs. 112 del 31/03/98 circa il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
- ◆ la L.R. 44 del 26/04/00 con la quale sono state approvate disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/98;
- ◆ l'articolo 107 del D.Lgs. 267/2000 relativo alle funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

### **DETERMINA**

- di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi, riunitasi presso la sede della Provincia nella seduta 3 maggio 2012, il cui verbale si intende qui integralmente richiamato;
- di rilasciare all'Associazione Irrigazione Est Sesia, con sede legale in via Negroni n. 7 a Novara, ed alla ditta Ecopower S.r.l., con sede legale in via Asti-Nizza n. 64 a Costigliole d'Asti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, per i motivi indicati in premessa, l'Autorizzazione Unica al rifacimento parziale e riattivazione di un impianto per lo sfruttamento idroelettrico delle acque del Diramatore Vigevano, già oggetto della concessione di cui al DM 2347 del 08.11.1990, mediante la realizzazione della centrale idroelettrica, denominata "Montereggio", della potenza elettrica nominale di 157 kWe sul Diramatore Vigevano nel comune di Galliate, foglio 30, part. 377;

	Canale	Comune	Denominazione Salto Idraulico	Salto Utile (m)	Portata Media nominale	Potenza Nominale
1	Diramatore Vigevano	Galliate	Montereggio	1.89 m	8.47 m <sup>3</sup> /s	157

- di stabilire che nel presente provvedimento confluiscono:
  - il permesso di costruire rilasciato dal Comune di Galliate;
  - la verifica di coerenza con i limiti alle emissioni sonore ai sensi della L. 447/98;
  - la verifica di coerenza con i limiti alle emissioni elettromagnetiche ai sensi del D.P.C.M. 8/07/03;



- di stabilire che il presente provvedimento non include l'autorizzazione alla realizzazione della linea elettrica, tenuto conto di quanto dichiarato in Conferenza dai Proponenti circa la delega a Enel per l'acquisizione del Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico;
- di stabilire che l'avvio e la conclusione dei lavori dovranno avvenire rispettivamente entro uno e tre anni dalla data del presente provvedimento, decorsi i quali, salvo proroga, l'autorizzazione perde efficacia;
- che la presente autorizzazione abbia validità pari alla durata della concessione originaria, ovvero fino al 28/01/2051, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare sottoscritto l'11/01/1990, registrato a Torino il 16/03/1991 al n. 5607 e approvato con Decreto Interministeriale n. 2347 del 8/11/1990;
- di fissare a € 12.000,00 (dodicimila Euro) l'importo della fideiussione da stipulare in favore del Comune di Galliate per le opere di reinserimento e recupero ambientale. Essa dovrà essere versata entro la data di avvio dei lavori secondo lo schema allegato alla D.G.P. 238/11, i cui contenuti si intendono qui integralmente richiamati. Si ricorda, in particolare, che la mancata presentazione della fideiussione nei termini di legge o i mancati rinnovi e rivalutazioni comporteranno la revoca dell'Autorizzazione Unica;
- di approvare le misure tecniche e gestionali descritte nell'istanza e nelle successive integrazioni, al rispetto delle quali è condizionato il rilascio della presente autorizzazione;
- il rispetto delle previsioni progettuali e delle prescrizioni relative alla realizzazione dell'impianto devono essere certificate con verbale di regolare esecuzione, secondo le vigenti disposizioni legislative in materia, redatto da tecnico iscritto ad Albo professionale competente ed attestante l'effettiva rispondenza ai requisiti tecnici previsti dalle normative vigenti. La certificazione di cui sopra dovrà essere trasmessa alla Provincia, al Comune di Galliate ed all'ARPA;
- di vincolare l'Autorizzazione Unica al rispetto delle seguenti prescrizioni, di quanto indicato nel permesso di Costruire (Allegato 1), rilasciato dal Comune di Galliate, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché nei pareri/nulla osta riportati in premessa;
- di precisare che permangono invariate e si intendono qui integralmente richiamate le prescrizioni riportate nel provvedimento di chiusura del procedimento di verifica di impatto ambientale, D.D. n. 2500/11.

## **PRESCRIZIONI GENERALI**

1. Durante la costruzione e per tutta la durata della gestione dell'impianto:
  - dovrà essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;



- dovrà essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
  - dovranno essere scrupolosamente adottate tutte le cautele idonee ad evitare effetti negativi sull'ambiente e, in caso si riscontrassero anomalie, dovranno essere tempestivamente messe in atto tutte le opportune azioni e interventi per porre rimedio;
  - dovranno essere salvaguardate la fauna e la flora e dovrà essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
2. dovrà essere garantito il rispetto delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro ed in materia di prevenzione incendi;
  3. dovrà essere nominato un direttore lavori per il controllo della corretta esecuzione dei lavori, nonché del rispetto delle prescrizioni e condizioni previste dal presente documento. Il nominativo, unitamente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmesso al Comune di Galliate, alla Provincia di Novara e ad ARPA. La messa in esercizio dell'impianto dovrà essere comunicata ai predetti Enti;
  4. dovrà essere consentito al personale tecnico incaricato dalla Provincia, dal Comune di Galliate e da ARPA di accedere liberamente all'area interessata per effettuare controlli;
  5. al fine di mitigare l'impatto ambientale dell'impianto, dovranno essere realizzate le opere di mitigazione proposte contestualmente al progetto, con l'utilizzo di essenze autoctone (Relazione tecnica, pag. 29/43, par. "Rimboschimento"). La Ditta dovrà provvedere, a proprie spese, alle cure colturali di accompagnamento alla crescita delle essenze messe a dimora per tutta la durata di vita dell'impianto, provvedendo alla sostituzione di eventuali fallanze, al fine di garantire la buona riuscita dell'inserimento ambientale.
  6. dovrà essere indicato, prima dell'inizio dell'attività, a Provincia, Comune ed ARPA, il nominativo del Responsabile Tecnico dell'impianto;
  7. dovrà essere messo a punto un programma di manutenzione ordinaria e straordinaria che garantisca che le strutture e le attrezzature siano sempre nelle migliori condizioni operative;
  8. i Proponenti sono tenuti a realizzare le previsioni progettuali e le prescrizioni di cui alla presente autorizzazione previste per l'impianto a regime fin dall'avviamento;
  9. la dismissione degli impianti dovrà essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Novara e prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i..



## **PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI**

1. Tutte le opere di scavo, con particolare attenzione allo scavo del cavidotto di collegamento alla linea elettrica esistente (via Cesare Battisti), dovranno essere assistite continuativamente da operatori archeologi di comprovata esperienza, senza oneri per la Soprintendenza e sotto la direzione scientifica della stessa;
  2. al termine dell'intervento dovrà pervenire alla Soprintendenza idonea documentazione (relazione, documentazione grafica e fotografica) attestante le attività di controllo archeologico svolte, da prodursi anche in caso di esito negativo delle verifiche;
  3. in caso di rinvenimenti di interesse archeologico, potranno essere richiesti, anche in corso d'opera, approfondimenti e ampliamenti degli scavi e varianti progettuali a tutela di quanto rinvenuto, riservandosi la Soprintendenza di impartire le istruzioni necessarie per un'idonea documentazione e conservazione dei reperti;
  4. dovrà essere inviata, con congruo anticipo, la comunicazione del nominativo della ditta incaricata dell'assistenza e della data di inizio lavori di scavo, al fine di predisporre i necessari sopralluoghi
- che oltre alle condizioni contenute nella presente autorizzazione il titolare della medesima è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia;
  - che le eventuali progettazioni di modifiche dell'impianto (successive al presente atto) saranno gestite dall'Autorità Competente secondo quanto previsto dal comma 3, dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 3/03/11 n. 28;
  - che il presente provvedimento deve essere sempre custodito, anche in copia, presso l'impianto;
  - in caso di inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, nonché delle normative vigenti nelle materie disciplinate dal presente atto, la presente autorizzazione potrà essere sospesa o revocata con l'eventuale applicazione delle relative sanzioni;
  - che copia del presente provvedimento sia resa disponibile al Comune di Galliate ed a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi nonché al pubblico tramite il sito Internet della Provincia di Novara. Ulteriore copia sarà inviata alla Provincia di Torino per l'aggiornamento del provvedimento di concessione;
  - di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia e pertanto non assume rilevanza contabile;
  - di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è affidata al Settore Ambiente Ecologia Energia – Ufficio Qualità dell'Aria ed Energia.



Avverso il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, ricorso al TAR per il Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n. 1199.

F.to IL DIRIGENTE DI SETTORE  
(Arch. Luigi IORIO)

SEGUE ALLEGATO

Novara li, 20/08/2012







**COMUNE DI GALLIATE**  
Provincia di Novara  
**SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA**  
**PERMESSO DI COSTRUIRE**  
(D.P.R. 380/01 e s.m.i.)

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Vista la domanda in data 18/04/2012 presentata da ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA con sede a NOVARA E SOC. ECOPOWER SRL con sede a COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) intesa ad ottenere il Permesso di Costruire per l'esecuzione di **RECUPERO E RIATTIVAZIONE IMPIANTO IDROELETTRICO "MONTEREGGIO" SUL CANALE DIRAMATORE VIGEVANO IN REGIONE MONTEREGGIO (PERMESSO PRECEDENTE 33/2011)** in questo Comune in **VIA CESARE BATTISTI** sul foglio 30 mappale 377.

- Esaminati i disegni del progetto, allegati alla domanda stessa;
- Visto il parere contrario della Commissione Edilizia in data 23/04/2012;
- Visto il parere favorevole del R.P. Arch. Manuela Signorotti in data 21/05/2012;
- Viste tutte le relazioni e pareri previsti dalla legge;
- Visti i regolamenti comunali di edilizia, di igiene e le norme di attuazione degli strumenti urbanistici;
- Visto il D.P.R. 380/01 e s.m.i.,
- Visto l'art.107 del D.Lgs. 18/08/2000 nr. 267;
- Vista la legge 28/2/85 n. 47;
- Vista la deliberazione del C.C. nr 11 del 01/02/1993,

Rilascia il

**PERMESSO DI COSTRUIRE**

a **ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA, p.i. 00533360038, con sede in VIA NEGRONI, 7 -- NOVARA,**  
**ECOPOWER SRL, p.i. 02266180120, con see in VIA ASTI NIZZA, 64 -- COSTIGLIOLE D'ASTI (AT)**

per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni, ed in conformità al progetto presentato composto dagli elaborati di seguito elencati:

- Relazione tecnica
- Relazione Acustica

Prot. n.8383 del 18.04.2012

Prot. n.8383 del 18.04.2012

- Documentazione fotografica Prot. n.8383 del 18.04.2012
- Elaborati grafici:
  - Tav 01 Corografia Prot. n.8383 del 18.04.2012
  - Tav 02 Estratto carta tecnica regionale Prot. n.8383 del 18.04.2012
  - Tav 03 Estratto mappa catastale Prot. n.8383 del 18.04.2012
  - Tav 04 Estratto Piano Regolatore Generale Prot. n.8383 del 18.04.2012
  - Tav 05 Rilievo stato attuale Prot. n.8383 del 18.04.2012
  - Tav 06 Piante e sezioni stato attuale Prot. n.8383 del 18.04.2012
  - Tav 07 Prospetti stato attuale Prot. n.8383 del 18.04.2012
  - Tav 08 Planimetria di progetto e cavidotto di collegamento Enel Prot. n.8383 del 18.04.2012
  - Tav 09 Piante e Sezioni Stato di progetto Prot. n.10148 del 11.05.2012
  - Tav 10 Prospetti – Stato di progetto Prot. n.8383 del 18.04.2012
  - Tav 11 Planimetria e accessi area di cantiere Prot. n.8383 del 18.04.2012
  - Tav 12 Confronto stato attuale e di Progetto Pianta e sezione Prot. n.8383 del 18.04.2012
  - Tav 13 Confronto stato attuale e di Progetto Prospetti Prot. n.8383 del 18.04.2012

di cui, si rende una copia munita del timbro del Settore Gestione del Territorio.

Le modalità di riscossione dei contributi dovuti sono stabilite nell'avviso di permesso a costruire. Il presente permesso di costruire è rilasciato senza alcun pregiudizio di diritti e di interessi di terzi.

Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza il preventivo nulla-osta.

Il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso con assiti lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici ai quali dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicarne l'ingombro.

Ai sensi dell'art. 90, del D.Lgs 09/04/2008 nr 81 e s.m.i., il committente o il responsabile dei lavori dovrà trasmettere all'Amministrazione concedente prima dell'inizio lavori, ed unitamente alla data di inizio degli stessi, il nominativo dell'impresa esecutrice delle opere oltre all'ulteriore documentazione prevista dallo stesso articolo in relazione alla tipologia dei lavori di cui al presente Permesso di Costruire. In assenza di quanto sopra è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo.

Per quanto non espressamente citato dal presente atto, si fa riferimento alle norme generali di legge ed ai regolamenti comunali, ed il titolare del permesso, l'assuntore e il direttore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza e dovranno curare che le opere siano condotte a termine a perfetta regola d'arte.

Qualora sia necessario occupare temporaneamente spazio o area pubblica, il titolare deve richiedere all'ufficio Comunale il preventivo Nulla Osta.

Nessuna costruzione, ultimati i lavori, potrà essere occupata o usata in assenza del certificato di agibilità di cui al titolo III capo I del D.P.R. 380/01 e s.m.i.

Prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori devono essere approvate le eventuali varianti apportate in corso d'opera, sempre che tali opere non contrastino con gli strumenti urbanistici vigenti e non modifichino la sagoma, le superfici utili, la volumetria, il numero delle unità immobiliari e le destinazioni d'uso.

Per tutta la durata dei lavori dovrà essere esposto, in luogo visibile, un cartello di dimensioni non inferiori a m.0,7 X 1 nel quale siano indicati: la data e il numero del permesso di costruire, la natura dell'intervento, il nominativo del committente, del progettista e del direttore dei lavori, la ditta esecutrice delle opere.

Per gli impianti di: produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione di energia elettrica, riscaldamento e climatizzazione, idrosanitario, gas, sollevamento di persone o cose per mezzo di ascensori, montacarichi, scale mobili ecc., protezione antincendio, dovranno essere prodotti relativi certificati di collaudo o dichiarazione di conformità previsti dall'art.11 legge n.46/90.

Galliate, 26/06/2012

  
**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**ING. ALBERTO BANDERA**

  
Al/ai

Si certifica di aver consegnato il presente permesso di costruire, mediante consegna di copia

a mani di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

IL RICEVENTE

L'ISTRUTTORE ADDETTO